vinetur

Bordeaux conquista il 35,7% degli scambi settimanali di vini pregiati su Liv-ex

Gli acquirenti statunitensi hanno guidato gli acquisti con il 38%, confermando la domanda di annate mature nonostante il calo dei prezzi di molti Bordeaux più datati

martedì 24 novembre 2026



Lunedì 23 novembre Bordeaux ha rafforzato la propria leadership nel mercato secondario dei vini pregiati: i dati di Liv-ex mostrano che la regione è rimasta il principale motore degli scambi, sostenuta dalla domanda di annate mature e dalla ripresa degli acquisti dagli Stati Uniti.

Secondo Liv-ex, Bordeaux ha rappresentato il 35,7% del valore degli scambi nell'ultima rilevazione settimanale. Il rapporto mostra inoltre che gli acquirenti statunitensi sono tornati al primo posto, rappresentando il 38% dell'attività di acquisto. Il dato è rilevante perché il marketplace Liv-ex è seguito con attenzione da commercianti, collezionisti e produttori come indicatore in tempo reale della domanda internazionale di vini pregiati.

Nel complesso, i dati di Liv-ex delineano un mercato in cui i vini di fascia alta continuano a dominare gli scambi, anche se nel corso dell'anno i prezzi di molti Bordeaux più datati sono diminuiti. Liv-ex ha riferito che quest'anno la quota di Bordeaux sul totale degli scambi è salita dal 66,5% al 68,3%, ampliando il vantaggio sulle altre regioni vinicole presenti sulla piattaforma.

Secondo il rapporto, i volumi mensili degli scambi sono rimasti relativamente stabili, ma gran parte del valore è derivata da un gruppo più ristretto di annate mature molto richieste. In altre parole, il mercato non si è basato su un aumento generalizzato dei prezzi o dei volumi. L'attività si è invece concentrata su un insieme circoscritto di etichette affermate e annate che gli acquirenti continuano a considerare punti di riferimento.

Tra queste, l'annata 2005 di Bordeaux si è distinta ancora una volta. Liv-ex ha riferito che continua a suscitare un forte interesse da parte degli acquirenti e si conferma tra le annate mature più richieste sul mercato. La domanda per il 2005 si è mantenuta nonostante la pressione più generale sui prezzi delle annate più datate, segno che gli acquirenti sono ancora disposti a pagare per bottiglie dalla solida reputazione, con una lunga storia di affinamento in cantina e una liquidità comprovata sul mercato secondario.

I dati confermano inoltre il ruolo degli acquirenti statunitensi nel definire l'andamento degli scambi di vini pregiati. Liv-ex ha riferito che l'aumento dell'attività dagli Stati Uniti ha contribuito a stimolare ulteriormente la domanda di Bordeaux. Per il settore del vino

è uno sviluppo significativo. Una maggiore partecipazione statunitense al mercato secondario può influenzare prezzi, decisioni sulle scorte e strategie di acquisto ben oltre le case d’asta e i collezionisti privati. Importatori, distributori e commercianti utilizzano spesso questi andamenti degli scambi per capire dove la domanda è più forte e quali vini potrebbero mantenere il proprio valore o vendersi più rapidamente.

Per questo la rilevazione di Liv-ex è rilevante per il settore delle bevande nel suo complesso, soprattutto per le aziende legate ai vini di fascia alta. Una quota maggiore di scambi concentrata su Bordeaux e il ritorno degli acquirenti statunitensi al primo posto potrebbero segnalare una domanda internazionale più solida di vini da collezione, in un momento in cui alcuni prezzi hanno perso terreno. Per produttori e venditori, questo può influenzare le decisioni sui tempi di immissione sul mercato, la gestione delle scorte e il posizionamento dei vini maturi sui mercati di esportazione.

Liv-ex ha descritto come robusto il mercato di Bordeaux sulla propria piattaforma, con scambi sostenuti da annate leggendarie e dalla partecipazione attiva dei principali acquirenti internazionali. Gli ultimi dati indicano che, anche in un anno segnato dal calo dei prezzi di molte annate più datate, Bordeaux ha continuato ad attirare attenzione e capitali, grazie soprattutto ai vini più vecchi e alle etichette blue chip.